

Oggetto: DETERMINAZIONE A CONTRATTARE PER L'ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMPIANTI DI RAFFRESCAMENTO/RISCALDAMENTO PRESSO IL CNR IFC SEDE SECONDARIA DI LECCE _ ANNO 2019

IL RESPONSABILE

della sede secondaria di Lecce dell'Istituto di Fisiologia Clinica del CNR - Dr. Carlo Giacomo Leo, nominato con provvedimento del Direttore IFC Prot. n.6761 del 02 agosto 2016

VISTO il decreto legislativo 4 giugno 2003, n. 127 recante "Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche";

VISTO il decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 e s.m.i. recante "Riordino degli enti di ricerca in attuazione dell'articolo 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165";

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 93, prot. AMMCNT-CNR n. 0051080 del 19 luglio 2018, pubblicato sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 25 luglio 2018 ed entrato in vigore in data 1° agosto 2018;

VISTO il regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con provvedimento del Presidente del 26 maggio 2015, protocollo n. 0036411, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale - n. 123 del 29 maggio 2015;

VISTA la legge n. 244 del 24 dicembre 2007 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", la quale prevede tra l'altro che "l'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità e di trasparenza";

VISTO il decreto legislativo 18 Aprile 2016, n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale - n. 91 del 19 aprile 2016 (Supplemento Ordinario n. 10), che prevede tra l'altro, all'art. 30 (Principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni), che l'affidamento di forniture debba avvenire "nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza" oltre che "di libera concorrenza, discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità";

VISTE le ultime modifiche adottate al Codice degli appalti con Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di Bilancio 2018);

VISTE le linee guida pubblicate in consultazione il 28/04/2016 dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), a cui il d. lgs. 50/2016 riserva un ruolo di indirizzo per l'attuazione delle disposizioni ivi contenute;

VISTO il regolamento di amministrazione, contabilità e finanza del CNR, emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005, prot. n. 0025034 e pubblicato nel supplemento ordinario n. 101 dalla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005, ed in particolare, l'art. 59 ("Decisione di contrattare");

VISTI il decreto legge 7 maggio 2012, n. 52 recante “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica”, convertito dalla legge 6 luglio 2012, n. 94, e la legge 7 agosto 2012, n. 135 “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica”;

VISTO l’art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 (“Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”) e il decreto legge 12 novembre 2010, n. 187 (“Misure urgenti in materia di sicurezza”), convertito dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217, che introducono l’obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari relative alle commesse pubbliche;

CONSIDERATO che l’art. 36, comma 2, lettera a), del Nuovo codice degli appalti prevede che l’affidamento e l’esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro possa avvenire tramite affidamento diretto, adeguatamente motivato;

CONSIDERATO che l’affidamento e l’esecuzione di lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate di cui al citato art. 36, postulano il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione e devono assicurare l’effettiva possibilità di partecipazione delle micro-imprese, piccole e medie imprese;

POSTO che al fine di garantire l’osservanza del “*principio di rotazione*” contemplato nell’art. 36, comma 1, del d.Lgs. n. 50/2016 ed anche nelle procedure negoziate sotto-soglia, le procedure selettive da adottare devono consentire di delineare, eventualmente, la successiva competizione tra gli operatori interessati all’affidamento;

FERMO RESTANDO quanto previsto al paragrafo 3.6, secondo periodo, delle Linee Guida n. 4 dell’ANAC, il rispetto del principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti fa sì che l’affidamento o il reinvito al contraente uscente abbiano carattere eccezionale e richiedano un onere motivazionale più stringente;

RITENUTO NECESSARIO che l’affidamento avvenga tramite procedure negoziate aperte al mercato con indagini di mercato che non operino alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione;

RITENUTO ALTRESI’ OPPORTUNO, in caso di candidatura della ditta che in precedenza ha effettuato il servizio per cui è la presente, procedere al reinvito e all’eventuale aggiudicazione della medesima ditta tenuto conto del certificato dal grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d’arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;

VISTA la delibera del Consiglio di amministrazione n. 230/2018 – Verb. 363 del 30.11.2018, di approvazione del bilancio preventivo per l’esercizio finanziario 2019;

CONSIDERATA la copertura finanziaria della spesa in oggetto;

VALUTATA la necessità di provvedere all’acquisizione come indicato in oggetto

DISPONE

- Di nominare quale Responsabile Unico di Procedimento (RUP) il Dott. Carlo Giacomo Leo, Ricercatore IFC Lecce, in base all'art. 31 del D. Lgs. 50/2016, il quale possiede le competenze necessarie a svolgere tale ruolo;
- Di valutare l'esistenza di apposita convenzione CONSIP;
- Di verificare l'esistenza in ME.PA. del meta-prodotto e, in caso positivo, di procedere all'acquisto nello stesso ME.PA. utilizzando il parametro prezzo/qualità CONSIP;
- Di pubblicare l'unito avviso di indagine di mercato con allegato X e Capitolato prestazionale per la ricognizione di Operatori Economici interessati all'esecuzione del servizio di manutenzione dell'impianto climatico sia per la stagione estiva che per quella invernale;
- Di invitare tutti i candidati, purché iscritti e sussistenti sulla piattaforma MePA tramite RDO o Trattativa diretta;
- In caso di un numero di offerte valide superiore a 10 di effettuare il calcolo dell'offerta anomala con il calcolo delle ali;
- Di affidare poi il servizio con il criterio "Affidamento diretto";
- Criterio di aggiudicazione: offerta più bassa;
- Base d'asta a ribasso: **€ 1.150,00**.

- Che le clausole essenziali dell'ordine saranno:
 - ✓ Tempi di consegna: entro 15 giorni dall'ordine
 - ✓ Luogo di consegna/svolgimento: Lecce
 - ✓ Modalità e termini di pagamento: bonifico bancario su c/c dedicato a 30 giorni dalla verifica di regolare esecuzione.

- Di prenotare la spesa presunta di **Euro 1.403,00 (inclusa IVA)** sui seguenti capitoli di bilancio:
- Codifica di bilancio: 1.03.02.09.004.13073 "manutenzione ordinaria e riparazione di impianti e macchinari";
- Gae: P0001270;
- Progetto: DSB.AD008.470 Public Health and Wellbeing_RESIDUI 2014_2016;
- CUP: B86C18002740005

- Di provvedere alla richiesta del CIG sulla piattaforma ANAC.

IL RESPONSABILE IFC SEDE SECONDARIA DI LECCE

Dr. Carlo Giacomo Leo